

## Il giornalino del Municipio nel mirino di Pdl e grillini

**BOTTA** e risposta in sala del Tricolore sull'house organ del Comune, la rivista "Reggio Comune". Grillini e Pdl in due interpellanze chiedono infatti lumi su costi e strategie editoriali della pubblicazione e, in particolare gli azzurri, lamentano che negli articoli non trovino spazio le istanze dell'opposizione. La difesa del giornalino è affidata all'assessore alla Cultura Giovanni Catellani, che nella risposta informa che la testata, distribuita nel 2009 a oltre 75mila capifamiglia reggiani, più 3200 copie diffuse nel

palazzo municipale, «è un progetto editoriale sulle attività istituzionali del Comune pensato per autofinanziarsi tramite la vendita a inserzionisti privati del 30% degli spazi», in base a una convenzione con la società Kaiti Expansion. Nel 2009 gli inserzionisti sono stati in totale 113 con una media di 19 a numero. Per quanto riguarda le spese sostenute per i redattori, ammontano a 31 mila e 400 euro annui corrisposti però a dipendenti della stessa amministrazione che già percepiscono tale somma. Ogni altra colla-

borazione, assicura Catellani, è a titolo gratuito. L'assessore specifica inoltre che la rivista «è un organo di comunicazione istituzionale e non politica, e questo è il motivo per cui non si dà conto delle istanze dell'opposizione: ad eccezione del sindaco in quanto capo dell'ente, non intervengono politici». Il rilievo sollevato dai grillini invece, respinto seccamente da Catellani, riguardava l'utilizzo di copertine accattivanti, ma che non danno informazioni «utili ai cittadini». Da qui la richiesta del gruppo di un cambio di strategia comunicativa.